

Webinar GREEN RETAIL NEWS – PLEF sulla Transizione Ecologica nel Largo Consumo

24 marzo 2022

Tema: NEUTRALITA' CLIMATICA

Il primo webinar si è svolto nella sede PLEF presso lo spazio di Altavia Italia ed è stato dedicato alla neutralità climatica, cioè all'obiettivo di realizzare nel sistema economico e civile della nostra epoca il risultato di evitare che i comportamenti umani influiscano sulle condizioni climatiche che caratterizzano il pianeta in cui viviamo.

Per raggiungere questa neutralità, Paolo Masoni, presidente di ECOINNOVAZIONE, società di consulenza sulle tematiche ambientali, spin off di ENEA e riconosciuta come esperta dalla Commissione europea nel gruppo di lavoro sulla tassonomia in rappresentanza dell'Italia, ha ricordato che bisogna perseguire un bilanciamento tra emissioni ed assorbimenti di CO₂, riducendo la carbon footprint delle emissioni dirette di produzione (gli scarichi) scope 1, di quelle dirette collegate alla commercializzazione e dei servizi (logistica) scope 2 e di quelle indirette dell'intera catena del valore, a monte e a valle (fine vita del prodotto utilizzato) scope 3. A questo lavoro caratterizzato da processi di mitigazione, possono aggiungersi processi di compensazione, piantumazioni, per concorrere nel perseguire per l'Europa l'abbattimento del 55% delle emissioni entro il 2030 rispetto al 1990, e di azzerarlo entro il 2050. Misurare è quindi la parola d'ordine per orientare le scelte interne, per accedere a finanziamenti, per comunicare i risultati raggiunti, parola d'ordine che a livello internazionale sembra coinvolgere $\frac{3}{4}$ delle imprese attive, principalmente agendo sulla logistica, sugli imballaggi, sul riciclo con maggiori evidenze nel mercato B2B ma sempre più promuovibili in Europa a motivo delle azioni regolatorie sulla tassonomia degli investimenti responsabili e del merito del credito su rendicontazioni virtuose.

CICCARELLI FARMACEUTICA conferma con i due secoli di storia alle sue spalle l'approccio responsabile per la continuità aziendale finalizzato a garantirsi un'autosufficienza di competenze grazie ad una propria struttura di qualità e sviluppo; prima in Italia, ha reso disponibile per il mercato del dentifricio una soluzione di imballo totalmente riciclabile, in grado di preservare le valenze igienico funzionali della pasta di dentifricio all'interno di un tubo di sola plastica senza ricorso ad accoppiamenti con alluminio e quindi con benefici di decarbonizzazione sia a monte nelle forniture dell'imballo, che a valle nel riciclo dedicato.

LEVICO ACQUE SB, forte di una scelta di imbottigliare in vetro e vendere col vuoto a rendere sia ai grossisti dell'HORECA, che alle insegne selezionate della GDO interessata, vanta l'adozione integrale della metodologia dell'LCA, che ha consentito di ottimizzare i processi distributivi e di selezionare i fornitori di vetro e di tappi per arrivare già dal 2013 ad un impatto zero, all'adozione della dichiarazione ambientale di prodotto in un'etichetta manifesto, e dal 2020 a coronare l'approccio aziendale con lo statuto di società benefit.

LIDL, 341.000 lavoratori nel mondo, 4° player in assoluto in Italia con 20.000 dipendenti e 700 negozi, vanta grazie agli scope 1 e 2 in Italia già un calo del 48% delle emissioni con un obiettivo fissato al 2030 di - 80% grazie agli impianti fotovoltaici, all'efficientamento energetico, specie sui sistemi di refrigerazione e sulla flotta dei trasporti orientata all'elettrificazione, garantendosi gli sforzi complementari (indiretti) con la compensazione.

Tutto bene, quindi?

No, se si considera che Mediobanca afferma che circa 36.000 imprese in Italia usciranno dal mercato perché incapaci di affrontare la transizione, in parte per mancanza di informazione e competenze, ma molto perché... misurare costa, mitigare costa, compensare costa. E se è vero che questi costi sono

da considerarsi investimenti per il futuro, occorre comunque che qualcuno, in specifico le banche, finanzino ma... le banche locali non ci sono più, gli standard non consentono di aiutare i potenziali interessati, poco in grado di qualificarsi, e senza facilitatori i territori perderanno parte dell'economia reale. La soluzione si trova se le eccellenze dei territori si fanno capofila dell'ecosistema produttivo dei propri territori, favorendo interventi e costi proporzionali per le piccole e micro imprese, massimizzando gli interventi di studio ed analisi ed abbattendo i costi organizzativi, sempre che nel frattempo, causa guerra e pandemia, il mondo non si dimentichi della neutralità climatica da conquistare.

Emanuele Plata – PLEF

I WEBINAR di PLEF e GREEN RETAIL NEWS SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL LARGO CONSUMO VI ACCOMPAGNANO VERSO IL GREEN RETAIL FORUM 2022, XII EDIZIONE (18 OTTOBRE 2022) E VI ASPETTANO PRIMA E DOPO:

- il 27 aprile sul tema “DAI FOSSILI ALLE RINNOVABILI”
- il 29 giugno sul tema “LA CIRCOLARITA”
- il 29 settembre sul tema “PACKAGING E RIFIUTI”
- il 24 novembre sul tema “LA CITTA' GREEN”